



# Agenda

IV<sup>^</sup> di Pasqua

Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

n. 35

---

## "Senza la domenica non possiamo vivere"

*di d. A.*

Questa espressione, pronunciata dai cristiani di Abitene, città antica del nord Africa, sorpresi dai soldati romani mentre in una casa celebravano l'Eucaristia (siamo intorno al 160 d.C.), sembra essere tornata quanto mai attuale: senza la Domenica, ossia senza la celebrazione dell'Eucaristia non possiamo vivere... è questione di identità!

Incontrando persone in queste settimane, molti, pur nella comprensione della gravità del momento mi hanno confidato questo disagio.

Ha fatto scalpore la presa di posizione dei Vescovi italiani, Domenica scorsa, dopo la Conferenza stampa del presidente del Consiglio.

Non entro nel merito della questione. Dico solo, dentro al polverone che si è levato: qualcosa non ha funzionato da ambo le parti. Comunicare e comunicare bene non è sempre facile ...Da una parte ci si aspettava parole chiare come da accordi previ frutto di tanto dialogo; poi però, un solo verbo, a volte, può sconcertare e non essere proprio in linea con il Vangelo!

Condivido alcune riflessioni dopo questo prolungato vuoto di "Domenica" e nell'imminenza, a quanto si evince da un susseguirsi di voci, di una graduale ripresa della "Domenica cristiana in senso pieno".

Da Domenica 29 Febbraio non celebriamo più l'Eucaristia con il popolo: abbiamo obbedito alle disposizioni dei vescovi che a loro volta, con elevato senso civico, hanno disposto la sospensione di ogni celebrazione pubblica, rito delle Esequie compreso.

E' iniziato il lungo "digiuno Eucaristico".

Sono iniziate occasioni preziose per riprendere coscienza del **sacerdozio comune** che a tutti appartiene in forza del battesimo: l'ascolto della Parola di Dio, autentico nutrimento, la preghiera domestica condivisa con i propri familiari.

E' iniziato, tuttavia, **il tempo della diaspora** e l'impossibilità dell'essere popolo radunato. Non dovremmo dimenticarci che ciò che ci caratterizza è proprio questo: essere popolo che si raduna e attinge insieme la sua Forza da Cristo che continuamente si fa presente nei Sacramenti: lì attingiamo Vita per la nostra vita: strada non esclusiva quella dei sacramenti per l'incontro con Cristo certo, ma privilegiata sì!

Questa forzata assenza di Eucaristia comunitaria ha fatto capire un po' di più, speriamo una dimensione familiare dell'essere cristiani che va coltivata. In questo senso abbiamo cercato di essere un po' di aiuto offrendo occasioni: chi le ha colte o comunque ha trovato modalità per radunare la propria famiglia e mettersi alla presenza del Signore indubbiamente ne ha tratto motivo di crescita. Ora tutto questo va continuato: penso ad una preghiera prima dei pasti, penso ad una preghiera serale in cui insieme poter raccogliere la giornata trascorsa, in cui magari avere occasioni per domandarsi scusa e perdonarsi se qualcosa non è andato bene: è Vangelo vissuto!

Questo prolungata, obbligata assenza dalla Messa ci ha messo in guardia dal pericolo che la Messa possa essere esaurire la preghiera, il rapporto con Dio. Ecco perché alla scuola dura di queste settimane, un po' di più abbiamo appreso l'urgenza di adorare **"in spirito e verità"**, nel segreto della nostra intimità e a condividere la nostra fede con quelli di casa (almeno chi la grazia di non

# Per riflettere...

---

essere da solo!)

Resterà una buona abitudine, un segno importante mantenere **"l'angolo bello di casa"**, richiamo alla sosta, all'ascolto, alla preghiera, alla Sua presenza.

Non appena ci sarà dato il permesso, avendo compreso ancor meglio che l'Eucaristia per il cristiano è **"fonte e culmine"** ritorneremo a sederci a tavola e a mangiare, ritorneremo alla fonte a bere, ritorniamo a celebrare da cristiani in modo pieno la Domenica, **senza la quale "non possiamo vivere!"**: sì, il prolungato digiuno debilita, non mangiare porta alla morte: c'è un inaridimento spirituale sempre in agguato come anche il pericolo di ripiegarsi in una fede intimistica, fai da te,(pericoli dilaganti ben prima del Covid 19!). Fede intimistica-privata, fai da te, è anti-cristianesimo!

Torneremo a radunarci ,ottemperando a tutte le prescrizioni che ci saranno dettate: **come parrocchia siamo pronti ad accogliere quanti torneranno a celebrare** l'Eucaristia, garantendo il distanziamento fisico, offrendo magari l'opportunità di una celebrazione in più se sarà necessario(avere una chiesa grande ci favorisce) ma appellandoci al **senso di responsabilità** che in questi mesi di quarantena abbiamo appreso!

Torneremo ad essere popolo di Dio anche visibilmente seppure, al momento, in modo diverso anche vedersi distanziati ci farà bene, ci farà sentire tutti bisognosi di attingere Forza da Colui che solo ce la può dare; farà bene a tanti che ,in queste settimane sono stati costretti ancor più alla solitudine e ,proprio per questo ,ora sono depressi e scoraggiati!

Dunque, arrivederci a presto, **responsabilmente**, di nuovo insieme!

## **LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A TUTTI I FEDELI PER IL MESE DI MAGGIO 2020**

Cari fratelli e sorelle,

è ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

*Roma, San Giovanni in Laterano, 25 Aprile 2020*

*Festa di San Marco Evangelista.*

*Papa Francesco*

# Per riflettere ...

---

## **Preghiera a Maria**

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

## **Preghiera a Maria**

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

# La comunità prega, celebra e guarda al futuro

---

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

Continuano gli appuntamenti sulle diverse piattaforme dei gruppi della catechesi, dei giovani e degli scout.

### LUNEDÌ 4 MAGGIO

21.00: Scuola di preghiera per giovani. In diretta streaming sul canale youtube diocesi di Padova info e materiale: [seminariopadova.it](http://seminariopadova.it)

### LUNEDÌ DI MAGGIO

Vivremo la preghiera del Rosario in streaming alle ore 21.00, attorno ad alcune immagini Mariane presenti in Chiesa e negli ambienti parrocchiali.

*A Maria affidiamo la situazione attuale specialmente gli ammalati, le persone sole, le famiglie e le famiglie in difficoltà non solo per il lavoro che manca ma anche nella gestione della vita quotidiana, chi ci governa nel Paese ,gli amministratori della nostra Città*

### MERCOLEDÌ DI MAGGIO

Alle ore 21.00 il Consiglio Pastorale si ritrova a riflettere su alcuni passaggi del libro degli Atti degli Apostoli in questo tempo che ci porta alla Pentecoste

I catechisti incontrano i propri gruppi attraverso video che vengono inviati alle famiglie e che i bambini e i genitori sono invitati a **vedere insieme** cogliendo così l'occasione di una catechesi familiare

Anche gli educatori dei gruppi dei giovanissimi incontrano periodicamente i ragazzi sempre in modo telematico e così pure gli scout.

Eventuali aggiornamenti sul ritorno alle celebrazioni saranno date domenica prossima al termine della messa in streaming o attraverso attraverso i diversi canali multimediali (contatti WhatsApp, e-mail,

instagram, sito parrocchiale).

## UN FONDI DI SOLIDARIETÀ

Grazie per la risposta generosa che questa iniziativa sta avendo. Ad oggi le offerte raccolte sono pari a 5.040 Euro.

Le offerte che abbiamo raccolto sotto la voce "OFFERTE DI PASQUA" a sostegno della parrocchia giunte attraverso bonifici on-line sono pari a 5.580 Euro.

## GRAZIE davvero, di cuore, a tutti!!!

---

## GUARDANDO AL FUTURO

Tutto appare ancora molto incerto. Non siamo ancora in grado di pronunciare una parola chiara sulle esperienze estive che ad oggi, appaiono tuttavia molto incerte. Non appena arriveranno le direttive governative e poi, a cascata, quelle diocesane, vi daremo adeguata informazione su come intendiamo muoverci per i mesi dell'estate che ci stanno davanti.

## NUOVI ORARI DEL DUOMO

Per il periodo dell'emergenza, il Duomo osserverà i seguenti orari di apertura:

Dal Lunedì al Sabato dalle 7.00 alle 18.30

Domenica dalle 11.00 alle 17.30, per consentire le dirette all'interno che devono avvenire a porte chiuse essendo proibita ogni celebrazione pubblica

Ogni pomeriggio dal Lunedì al Sabato in chiesa, con accesso libero dei fedeli, (nel rispetto delle norme: distanziamento sociale e uso della mascherina e dei guanti) c'è l'Adorazione Eucaristica dalle 16 alle 18.

---

## ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Don Alessio riceve nei giorni di **lunedì, mercoledì, sabato** dalle **9.00** alle **11.00**

---

## CONTATTI

Telefono canonica **049 812744** [www.abanosanlorenzo.it](http://www.abanosanlorenzo.it) [parrocchia@abanosanlorenzo.it](mailto:parrocchia@abanosanlorenzo.it)

**don Alessio** cellulare 346 5741787

mail [donalexbi@gmail.com](mailto:donalexbi@gmail.com)

**don Stefano** cellulare 340 4825679

mail [stefiug@yahoo.it](mailto:stefiug@yahoo.it)

*La prossima agenda uscirà Domenica 17 Maggio*